ANGUILLE

autore: Haruki Murakami

titolo originale: Unagi

raccolta: Yoru no kumozaru (1995)

traduzione inglese di Christopher Allison

traduzione italiana dall'inglese di Carla Genchi

per il sito NoruweiNoMori www.harukimurakami.it

Erano le 3e trenta del mattino quando ho ricevuto la chiamata di May Kasahara che mi ha destato bruscamente da un sonno profondo. Nel mezzo del fango soffice e caldo del torpore di velluto in cui ero immerso, anguille e stivali di gomma si erano accalcati su di me e l'effetto che ne derivava era che io stavo cupidamente divorando il frutto di questa lussuriosa felicità. È stato così che mi e' arrivata una telefonata.
Ring ring.
Primo: il frutto svanì; poi le anguille e gli stivali di gomma; e poi anche il fango, cosicché alla fine rimanevo solo io. Trentasette anni, ubriaco e non particolarmente attraente. Che
diritto avevano di privarmi delle mie anguille e degli stivali di gomma?
Ring ring.
"Ciao" disse May Kasahara "ci sei?"
"Oh sì...ciao" risposi.
"Ehi, sono May Kasahara. Scusami se ti chiamo così tardi. Ma le formiche sono ritornate. Hanno fatto il nido sotto una delle colonne in cucina. Le abbiamo cacciate dal bagno, ma adesso hanno spostato il loro nido. Non ti sto prendendo in giro:hanno spostato tutto il coso giù dove stanno i piccoli a chiazze. Non posso sopportarlo! Dai, porta su quello spray di nuovo ok? So che è tardi eccetera eccetera però nutro un odio inequivocabile nei confronti delle formiche. Puoi venire?"
Nell'oscurità ho sbattuto violentemente la testa. Ma chi e' May Kasahara? Chi era questa May Kasahara che mi aveva derubato delle mie anguille?
Cercavo di rispondere alle domande.
"Oh, mi dispiace, devo aver fatto un errore" disse May Kasahara, sembravano scuse genuine.
"Il fatto delle formiche deve avermi davvero turbato, e' perche' hanno spostato il loro nido. Mi dispiace"
Tirando un sospiro, sono scivolato nel mio futon, ho chiuso gli occhi e ho cercato di ritrovare le mie care anguille nel pesante fango del sonno.